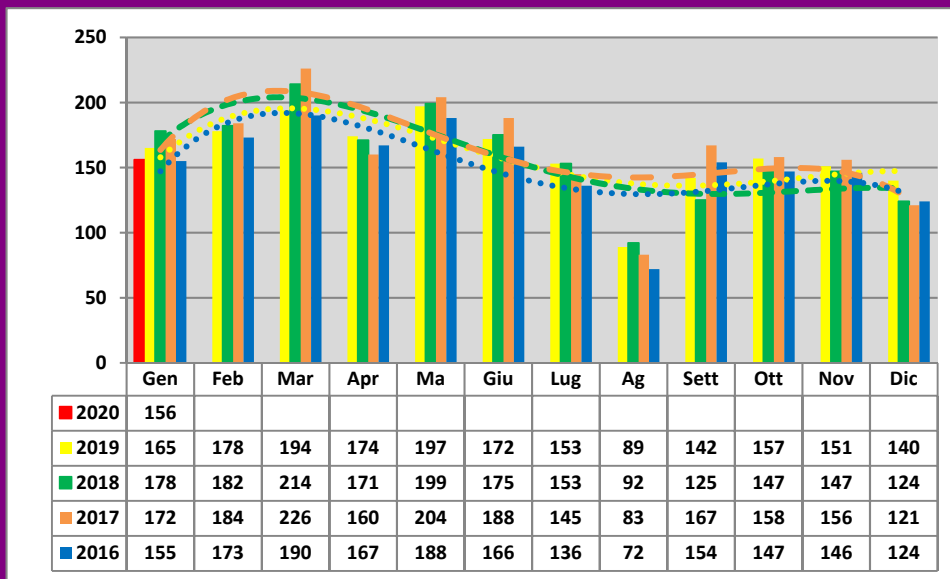


Torino, 4 febbraio 2020

Mercato Italiano Auto - immatricolazioni a gennaio 2020

Parte male il 2020. Cala a gennaio la domanda di autovetture (-5,9%)

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



Secondo Anfia, “Dopo la ripresa delle vendite registrata a partire dallo scorso settembre e un dicembre in crescita a doppia cifra (+12,5%), il mercato dell'auto apre il 2020 con segno negativo (-5,9%), complice anche un giorno lavorativo in meno (21 giorni lavorativi a gennaio 2020 contro i 22 di gennaio 2019).

Le immatricolazioni di

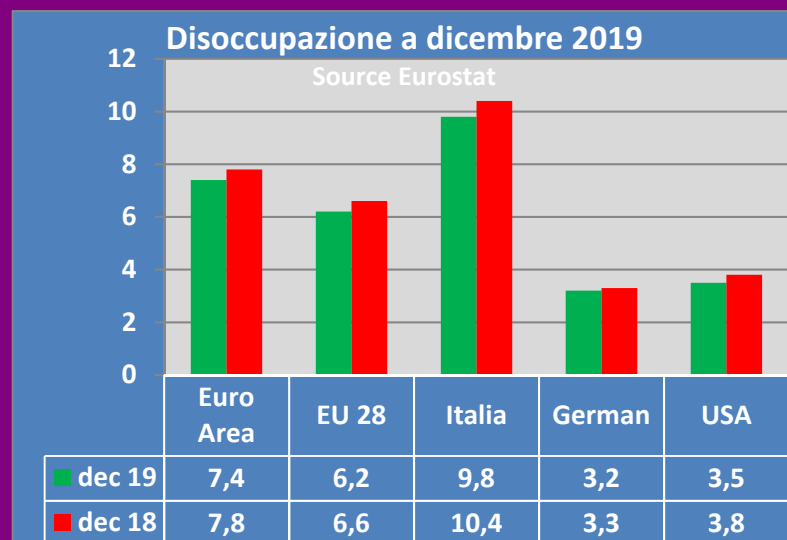
autovetture ibride, incluse le ricaricabili, ed elettriche (PEV), nel mese di gennaio, raddoppiano quasi i volumi rispetto a gennaio 2019 e raggiungono la quota più alta mai registrata (11,3%).

I dati di inizio anno dimostrano, come anticipato e previsto, che il 2020 sarà l'anno di punta delle vendite di auto BEV e PHEV, incentivate dall'ecobonus e spinte dagli stringenti target di riduzione della CO2 che attendono le case automobilistiche.

Da parte sua l'Unrae sottolinea che il 2020 inizia male per il mercato italiano delle autovetture, appesantito dal crollo della domanda dei privati. Bene il noleggio, con tassi di crescita in doppia cifra sia nel segmento a breve termine sia in quello a lungo termine. In contrazione anche le società.

“In un quadro economico e geopolitico globale di grande incertezza, con

ripercussioni negative sul nostro paese, come evidenziato dalla brutta partenza del mercato auto, l'ultima



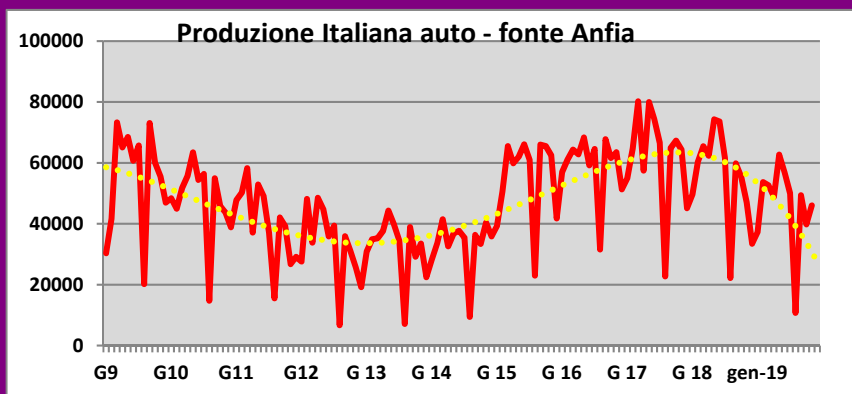
cosa di cui abbiamo bisogno è un insieme scoordinato di provvedimenti a livello comunale e regionale come quelli a cui abbiamo assistito e stiamo assistendo”.

“Iniziative prive di logica e senza alcun beneficio sulla qualità dell’aria, che hanno invece impattato e stanno impattando in termini gravemente negativi sui consumatori e sul mercato, con cancellazioni di ordini e ripensamenti da parte di acquirenti di auto diesel Euro 6, nuove e in linea con le più recenti normative in termini di emissioni”.

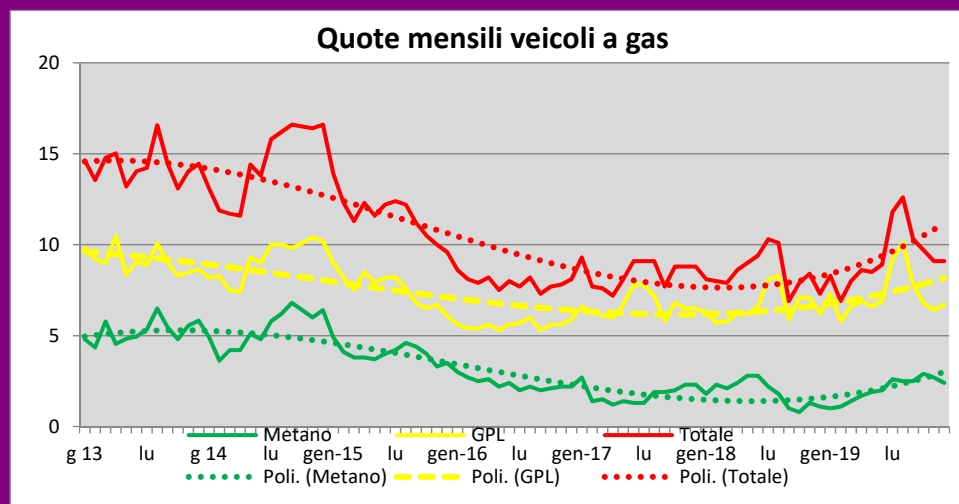
A dicembre la disoccupazione rimane al 9,8%, rispetto al 10,4% del 2018. Sale la disoccupazione giovanile: 28,9% rispetto al 28,8% di novembre. Era al 31,9% un anno fa.

Pesanti notizie dall’economia: scende dello 0,3% il PIL dell’ultimo trimestre dello scorso anno, valore che non si vedeva da sette anni.

Per quanto riguarda il settore dell’automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari di ANFIA, a novembre 2019 la produzione domestica di autovetture è diminuita del 2,1% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. Nei primi 11 mesi la produzione di autovetture è scesa del 19,6% rispetto all’anno prima.



Scende all’8,8% rispetto al 9,1% di novembre, anche se superiore comunque rispetto all’8,3% di gennaio 2019, la quota dei veicoli a gas.

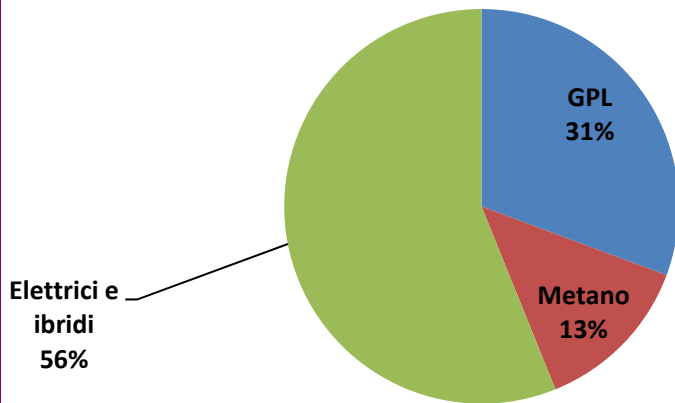


Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a gennaio al 20% rispetto al 13,7% dello scorso anno, esclusivamente per merito dei veicoli elettrici. Nel mese il diesel scende al 33,5% (era del 41,2% a gennaio 2019). I veicoli a benzina

coprono nel mese il 46,5% del mercato rispetto al 45,1% del gennaio 2018.

Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a spostarsi a favore dell’elettrico e ibrido che a gennaio hanno raggiunto un valore record.

Motorizzazioni ecocompatibili -



Emilio di Camillo – www.centrostudisubalpino.it - febbraio 2020